

INAUGURAZIONE NUOVO ALLESTIMENTO

MUSEO DEL TERRITORIO BIELLESE

Sabato 25 giugno, ore 18.00

Dopo l'allestimento delle nuove sezioni Paleontologica e Archeologica avvenuto nel maggio 2011 il **Museo del Territorio Biellese** si appresta a rinnovare ancora i propri spazi e ampliare l'esposizione delle **collezioni storico - artistiche**.

Sabato 25 giugno, dalle ore 18, i visitatori potranno ammirare, oltre a opere già conosciute, capolavori conservati a lungo nei depositi che troveranno spazio nel nuovo percorso espositivo.

Un progetto, frutto di un percorso condiviso con la **Regione Piemonte**, che ha l'obiettivo di valorizzare in maniera significativa l'importante patrimonio della **Città di Biella** e rendere il **Museo del Territorio Biellese** sempre più centro della storia culturale e artistica del nostro territorio.

Nel grande salone al primo piano, a partire dalle testimonianze pittoriche del XII secolo è possibile seguire l'evoluzione della cultura figurativa e del gusto collezionistico locale: **opere cinquecentesche** provenienti dalle più illustri botteghe vercellesi, lasciano il posto a **dipinti caravaggeschi** e di scuola veneta settecentesca, che testimoniano l'ambiente culturale entro cui lavorarono i fratelli Galliari, scenografi di fama internazionale, biellesi d'origine.

Le collezioni di **Ottocento** e **Novecento**, frutto di donazioni private, permettono di presentare la pittura piemontese di paesaggio con notevoli dipinti di **Antonio Fontanesi, Marco Calderini, Giovanni Giani e Giovanni Piumati** e inserire in un contesto culturale artistico più ampio la produzione di **Lorenzo Delleani**, nativo di Pollone e tra i maggiori esponenti della pittura di paesaggio della sua epoca. Capolavoro divisionista è l'opera di **Emilio Longoni** che apre il percorso alla suggestione di un contesto collezionistico biellese di inizio Novecento d'eccellenza, da cui provengono opere di **Carlo Carrà** e dei maggiori esponenti delle **Avanguardie storiche** della prima metà del Novecento, come **Renè Magritte, Paul Klee, Max Ernst, Marc Chagall, Joan Mirò** e dei connazionali **Giacomo Balla e Lucio Fontana**.

In occasione del nuovo allestimento, i visitatori potranno ammirare anche un **FIORE FUTURISTA** di **GIACOMO BALLA**, proveniente dal **MART di Rovereto** in occasione di un'importante collaborazione tra le due istituzioni che vede l'opera del Museo, "Riflessioni di un affamato", di E.

Longoni ospite nella sede trentina per la mostra "*I pittori della luce. Dal Divisionismo al Futurismo*". Il **Fiore Futurista** sarà messa a confronto in allestimento con l'opera di proprietà del Museo, sempre di **Balla**, "**Linee - forza di paesaggio**", un'esposizione che sottolinea l'approccio assolutamente originale con il quale la poetica futurista ha guardato alla Natura ed ai suoi elementi costitutivi.

Inoltre, a completamento della **Sezione Archeologica**, inaugura la nuova sezione "**Viaggiare sull'acqua nel Biellese Antico**" con l'esposizione di un eccezionale reperto ligneo, una **piroga** monossile di età romana proveniente dal Lago di Bertignano che, insieme a nuovi reperti da insediamenti lacustri, affronta il tema degli scambi e commerci dalla preistoria al Medioevo.

Informazione

Museo del Territorio Biellese – Chiostro di San Sebastiano – Via Quintino Sella, 54/b
0152529345 – museo@comune.biella.it – <http://museo.comune.biella.it/>